

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo
generale 00273182

ESC - Ente schedatore R11

ECP - Ente competente S70

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione boccale

OGTV - Identificazione frammento

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia PU

PVCC - Comune Urbania

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione comunale

LDCN - Denominazione Palazzo Ducale

LDCC - Complesso
monumentale di
appartenenza Palazzo Ducale

LDCU - Denominazione
spazio viabilistico corso Vittorio Emanuele, 23

LDCM - Denominazione
raccolta Museo Civico

LDCS - Specifiche deposito

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	SC
------------------------------------	----

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	81
INVD - Data	1999

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Marche
PRVP - Provincia	PU
PRVC - Comune	Urbania

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	mura
PRCD - Denominazione	mura castellane
PRCS - Specifiche	recupero da sterro nei pressi del Teatro Vecchio

PRD - DATA

PRDU - Data uscita	1970
---------------------------	------

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XVI
----------------------	----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1500
DTSF - A	1599

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	bottega di Casteldurante
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	maiolica
--------------------------------	----------

MIS - MISURE

MISU - Unità	mm.
MISA - Altezza	42
MISV - Varie	diametro piede 101

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	mediocre
--------------------------------------	----------

STCS - Indicazioni specifiche	Alterazioni: tracce di deposito superficiale terroso sull'impasto delle superfici di frattura e di degrado; tracce di incrostazione, apparentemente composta da sostanze inorganiche, sull'impasto del
--------------------------------------	--

piede.Degradazioni: lacune del rivestimento e dell'impasto lungo la linea di fratturazione; lacune sull'anello e il fondo del piede; iridescenza della vetrina esterna.

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto

I due frammenti di boccalecontigui ed incollati rappresentano accenno di piede e minima parte di corpo: il reperto ha piede a disco e fondo piatto profilato.Sulla parte inferiore del corpo, entro doppia filettatura attorno al piede, rimangono tracce di trofei.Decoro a "trofei" di tipologia rinascimentale dipinti a "grisaille" su fondo blu intenso. Colori del decoro: blu, grigio, giallo, arancio.

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto

NR (recupero pregresso)

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione

ritrovamento fortuito

ACQD - Data acquisizione

1970

ACQL - Luogo acquisizione

PU/ Urbania/ Palazzo Ducale

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente pubblico territoriale

CDGS - Indicazione specifica

Comune di Urbania

CDGI - Indirizzo

p.zza della Libertà, 1

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

diapositiva colore

FTAN - Codice identificativo

94000292f01

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Spike J.T.

BIBD - Anno di edizione

1997

BIBN - V., pp., nn.

pp.87, 90, 91

BIBI - V., tavv., figg.

f. 86

MST - MOSTRE

MSTT - Titolo

La Maiolica Rinascimentale di Csteldurante - Esempolari, fonti, ricerche

MSTL - Luogo

Urbania, Palazzo Ducale

MSTD - Data

1997

MST - MOSTRE

MSTT - Titolo

Segno e Disegno dal Manierismo Metaurense ai Maestri del `900 nelle collezioni della Biblioteca Comunale di Urbania

MSTL - Luogo

Urbania Palazzo Ducale

MSTD - Data

1998

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1999

CMPN - Nome

Zumstein I.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Ermeti A. L.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

1999

RVMN - Nome

Centro Catalogazione Ceramica Casteldurante

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Del Baldo K.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI**OSS - Osservazioni**

/DO[1]/VDS[1]/VDST[1]: CD ROM /DO[1]/VDS[1]/VDSI[1]: ImmaginiOA /DO[1]/VDS[1]/VDSP[1]: 94000292f01.jpg Impasto di colore rosato (Munsell 5YR 8/3 "pink"); smalto di colore biancastro (Munsell 5Y 8/1 "white"); vetrina incolore.La tecnologia di fabbricazione del manufatto comprende le seguenti fasi:foggiatura al tornio dell'impasto allo stato plastico.Rivestimento: applicazione per asperione dello smalto sul biscotto fino al piede ed eventuale successiva applicazione di una vetrina incolore sulla superficie smaltata e decorata.Decorazione a gran fuoco eseguita a pennellatura sul biscotto smaltato, tramite ossidi mescolati accordati (con piombo, feccia, rena, sale, ..) diluiti in acqua, e in un secondo tempo a graffito mediante punta di ferro o legno di bosso.Bicottura: biscottatura del manufatto essiccato, in presenza di un'atmosfera ossidante e a temperatura compresa fra 900°C e 950°C; seconda cottura, in seguito all'applicazione dello smalto, della decorazione e della vetrina, a temperatura compresa fra 900°C e 920°C.I colori della decorazione erano preparati impiegando vari materiali, per esempio: blu (bianco, ovvero piombo accordato con stagno e feccia oppure marzacotto e piombo accordato con stagno; zaffera, miscelanza di ossido di cobalto con impurezze di ferro e manganese o nichel portate dai minerali da cui si otteneva il cobalto), giallo (ossido di piombo, di antimonio, feccia), arancio (ossido di piombo, di antimonio, ferraccia), grigio ("zalulino", "zallo"), riferendosi alle ricette del colore bianco, dei "coloretti" "azurino", "zallo", "zalulino" e delle miste, indicate in "L'arte della ceramica secondo Cipriano Piccolpasso", Gianni Bartolomei, Rimini, 1988, pp. 66, 76, 79, 96.I frammenti sono stati sottoposti ad un primo intervento di restauro conservativo eseguito presso il museo di Urbania in giugno 1996 da Isabelle Zumstein: pulitura a pennello con lavaggio e successivo risiacquo in acqua distillata e detergente non ionico ("Synperonic N"), consolidamento del rivestimento tramite applicazione de resina acrilica ("Paraloid B 72") localizzate nei punti di lacuna, incollaggio mediante resina acetato polivinilica ("PVA K60").La decorazione del manufatto si

riferisce alle descrizioni fornite dal Piccolpasso al f. 66 del ms. intitolate "trofei, rabesche" e "troffei", "The Three Books of the Potter's Art", a cura di R. Lightbown e A. Caiger-Smith, Londra, 1980, vol. I.